

10/08/2010 - TURISMO CARTA VINCENTE PER RIPARTIRE

Le difficoltà; enormi create dalla gravissima crisi economica non sono ancora state superate, e i problemi relativi alla disoccupazione e alla necessità; di contenere in maniera significativa la spesa pubblica continuano ad influenzare le decisioni e i provvedimenti messi in atto dalle istituzioni, chiamando la collettività; a sacrifici anche abbastanza gravosi; tuttavia pare che il peggio sia passato e che la ripresa economica non sia più; un lontano miraggio o una eventualità; improbabile, ma una realtà; che, seppur lentamente e con grande fatica, sta prendendo sempre più; corpo.

«Superato il momento più; critico- afferma il Presidente Nazionale del Patronato Epas, Denis Nesci- » arrivato il momento di adottare le strategie più; adatte per la ripresa. Non basta più; giocare in difesa e cercare di limitare i danni, ma occorre aver il coraggio di investire e di far ripartire l'«enorme motore dell'«economia globale con uno sforzo, se possibile, ancora superiore a tutti quelli fatti finora».

Sebbene la crisi sia stata globale, coinvolgendo inevitabilmente tutte le economie dei vari Paesi, legate in maniera pressoché; indissolubile, la ripartenza va attuata anche per mezzo di interventi mirati che non possono ignorare le specifiche realtà; territoriali presenti in ogni nazione. Ogni Paese » dunque chiamato a rialzarsi attraverso misure ad hoc capaci di intervenire in maniera efficace tenendo obbligatoriamente conto delle specifiche qualità; che la propria economia » in grado di presentare, senza limitarsi a contenere le spese, ma provvedendo a investire con coraggio in quei settori che, più; di altri, possono fare da traino nel momento decisivo.

Per cercare dunque di riattivare a pieno regime la propria economia, cercando di fare meglio di quanto si stava facendo anche prima che la recessione portasse problemi supplementari, il nostro Paese deve guardare a quelle eccellenze che la rendono famosa in tutto il mondo: in tal senso il turismo » sicuramente una delle risorse più; preziose, considerando l'«eccezionale patrimonio artistico e culturale racchiuso nelle varie regioni della Penisola. I dati raccolti dall'«Enit parlano di una ripresa consistente del settore, con l'«Italia che » tornata, dopo un anno molto difficile, ad essere una meta molto ambita per i turisti; tuttavia il problema che emerge e che viene lamentato dai visitatori di tutto il mondo » la presenza di prezzi eccessivamente elevati, reso a volte più; grave dalla poca chiarezza dei servizi offerti o dei segnali di divieto, preoccupanti indicazioni di un'«organizzazione complessiva che fa trasparire ancora parecchie lacune.

«Ora più; che mai bisogna saper valorizzare le proprie risorse- aggiunge il Presidente Epas - e si sa che il turismo per l'«Italia può; davvero rappresentare un settore decisivo per la ripresa economica, per cui » bene che i servizi offerti siano in linea con le aspettative dei turisti e non presentino costi esorbitanti e ingiustificabili. Le nostre splendide città;- aggiunge Denis Nesci- devono esser pronte a ricevere nel migliore dei modi chi vi arriva per passare le proprie vacanze, dando anche un contributo importantissimo all'«economia del nostro Paese».